Ambito: CA TO1

Oasi di Protezione n. 1 Bobbio Pellice - Barant

Superficie: 3887,88 ha

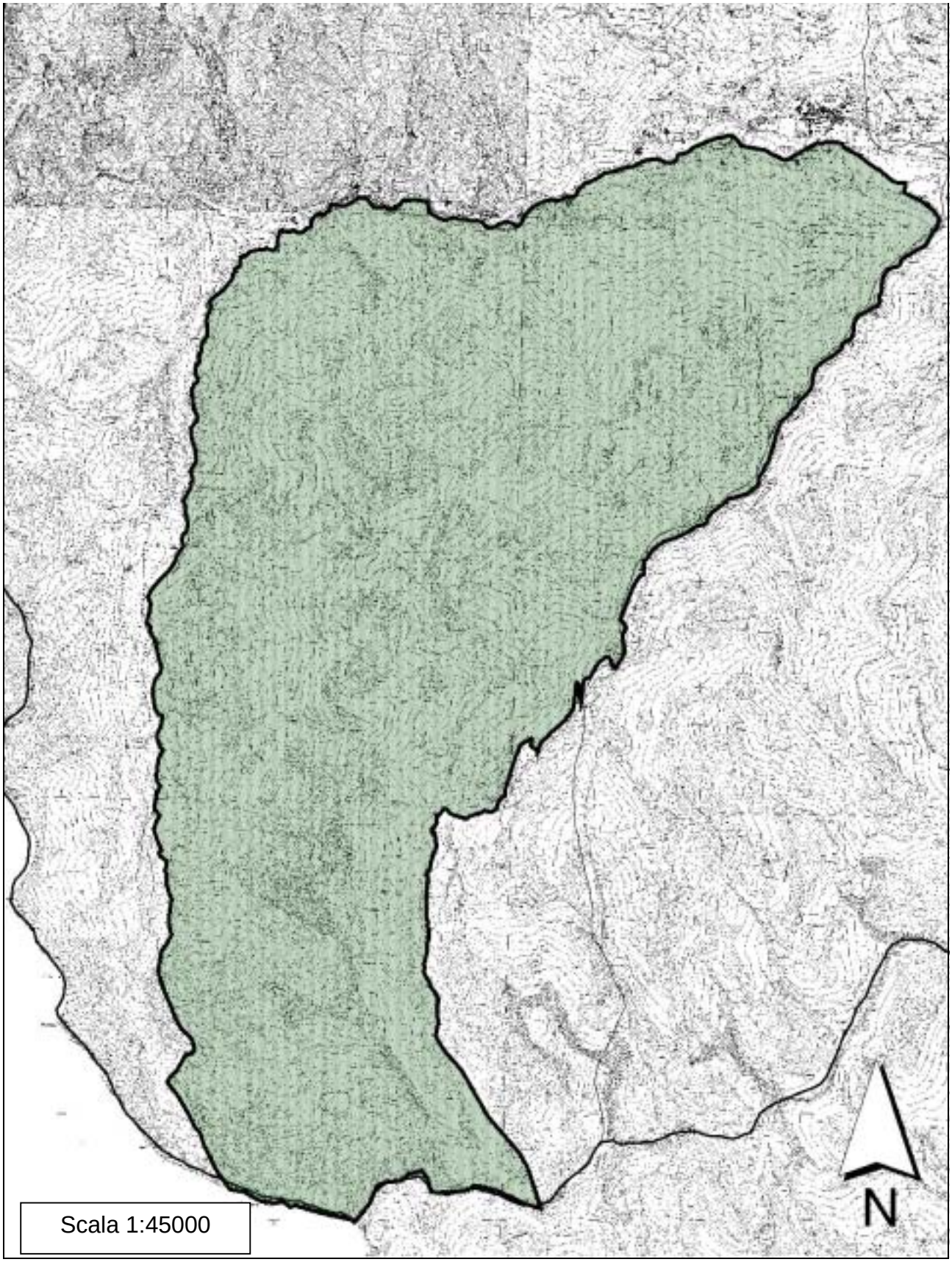
Descrizione dei confini: dalla borgata Perlà si segue la strada per la Comba dei Carbonieri sino al ponte di Pralapia, quindi il Rio Guicciard fino al ponte delle Selle e quindi nuovamente la strada sino al rifugio Barbara Lowrie. Da qui si segue il sentiero per il Colle d'Armoine. Dal Colle d'Armoine per Monte Meidassa, monte Granero si segue il confine di Stato sino al colle Selliere. Si scende, seguendo il sentiero, verso il lago Lungo, piano Sineive, Partia d'Amunt, da qui si segue la sponda destra orografica del torrente Pellice sino a Villanova. Da Villanova si segue ancora il torrente Pellice sino all'abitato di Bobbio, da qui si devia per la strada che costeggia la sponda destra orografica del Pellice sino al bivio per la Comba dei Carbonieri.

Motivi dell'istituzione:

Sito di interesse comunitario posto al di sopra della vegetazione arborea, vocato per l'incremento della tipica fauna alpina con particolare riferimento al gallo forcello

Apportato modifiche rispetto a versione originale del Piano faunistico Venatorio Provinciale.Revisone approvata con DCP 37471061 del 13/04/2004

Oasi n. 1 Bobbio Pellice - Barant



Ambito: CA TO1

Z.R.C. n. 2 Bricherasio

Superficie: 328,1 ha

Descrizione dei confini Bricherasio centro, Via del Gatto, località Accampamento, torrente Chiamogna, Ponte San Michele, Via don Cagliero, strada Cuccia, case Vaira, Borgata Bassa dei Cesani, carrozzabile verso i Ghignet, località Saret, strada vecchia di San Giovanni, strada vecchia di Bricherasio, strada Roncaglia, Via De Gregorio di Sant'Elia, via Vittorio Emanuele, Bricherasio centro.

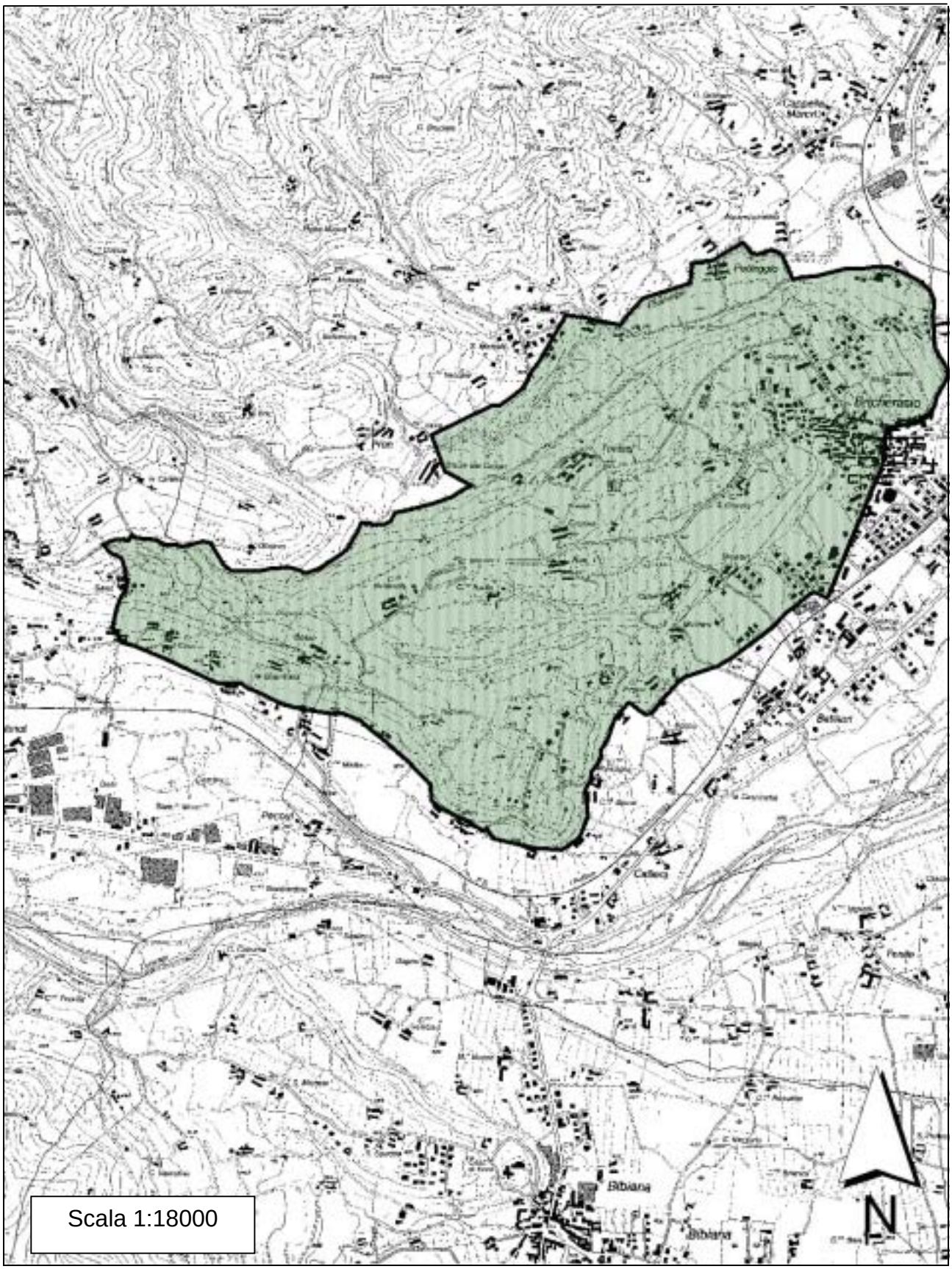
Motivi dell'istituzione

Zona pedemontana con caratteristiche vegetazionali miste caratterizzata da varie colture, prati stabili e boschi di latifoglie particolarmente vocata per l'affermazione della lepre.

Apportato modifiche rispetto a versione originale del Piano faunistico Venatorio Provinciale.

Revisone approvata con DCP 37471061 del 13/04/2004

ZRC n. 2 Bricherasio



Ambito: CA TO1

Z.R.C. n. 3 Villar Pellice - Subiasco

Superficie: 578,13 ha

Descrizione dei confini Dall'Alpe Caugis ci si porta a Punta Vergia, si segue il confine comunale Villar Pellice – Angrogna sino a Punta Roux, poi il confine comunale Villar Pellice – Prali, Punta Cornour, Punta Pisset, si segue il confine comunale Villar Pellice – Bobbio Pellice e poi il sentiero per Barma d'Aut, da Barma d'Aut, sentiero per Pra la Comba, sino alla cresta verso Alpe Caugis.

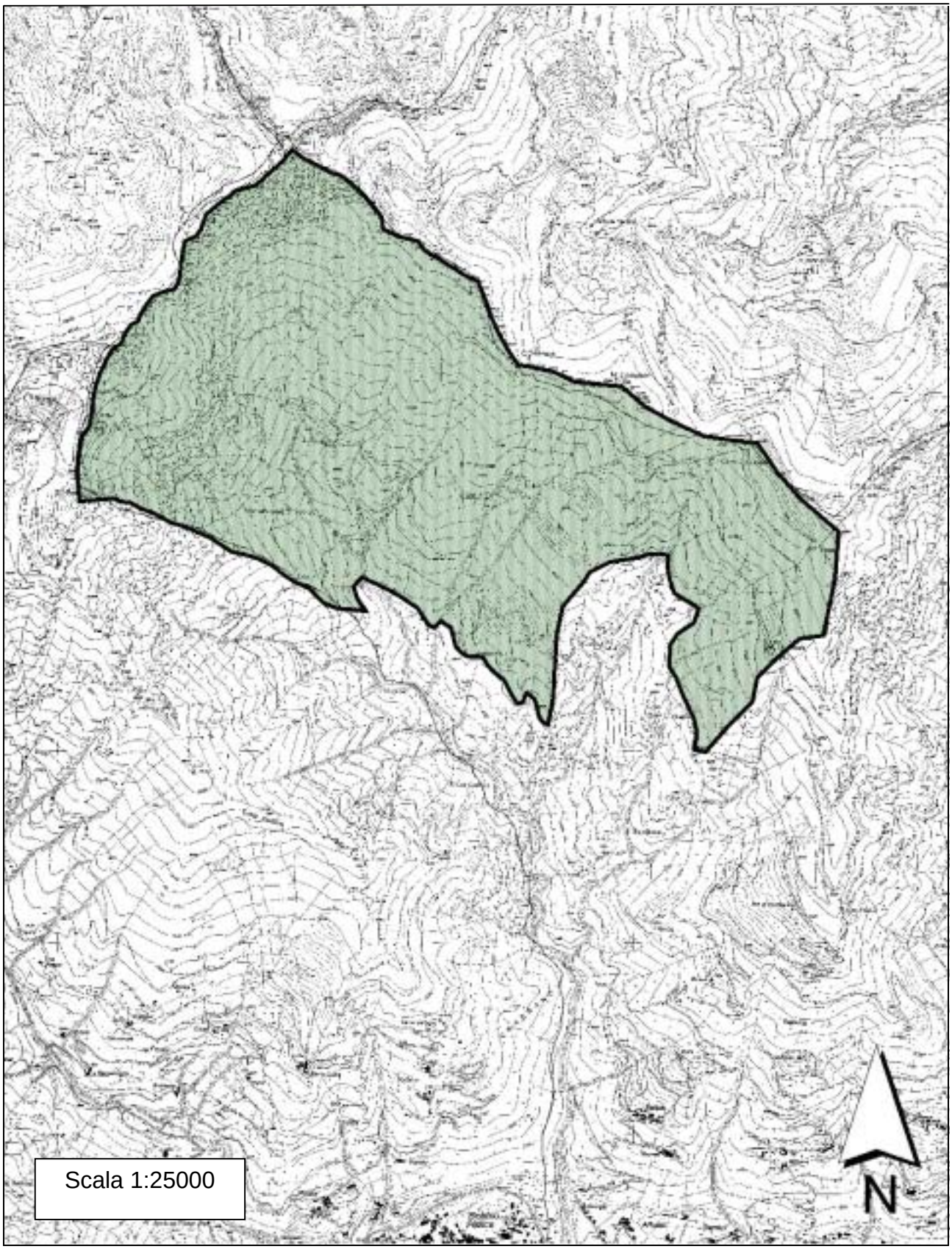
Motivi dell'istituzione

Tutela in quota della tipica fauna alpina e delle popolazioni di camosci esistenti nelle zone boscate

Apportato modifiche rispetto a versione originale del Piano faunistico Venatorio Provinciale.

Revisone approvata con DCP 37471061 del 13/04/2004

Z.R.C. n. 3 Villar Pellice - Subiasco



Ambito: CA TO1

Oasi di protezione n. 4 Perrero – Bauciusa (Conca Cialancia)

Superficie: Ha 691,54

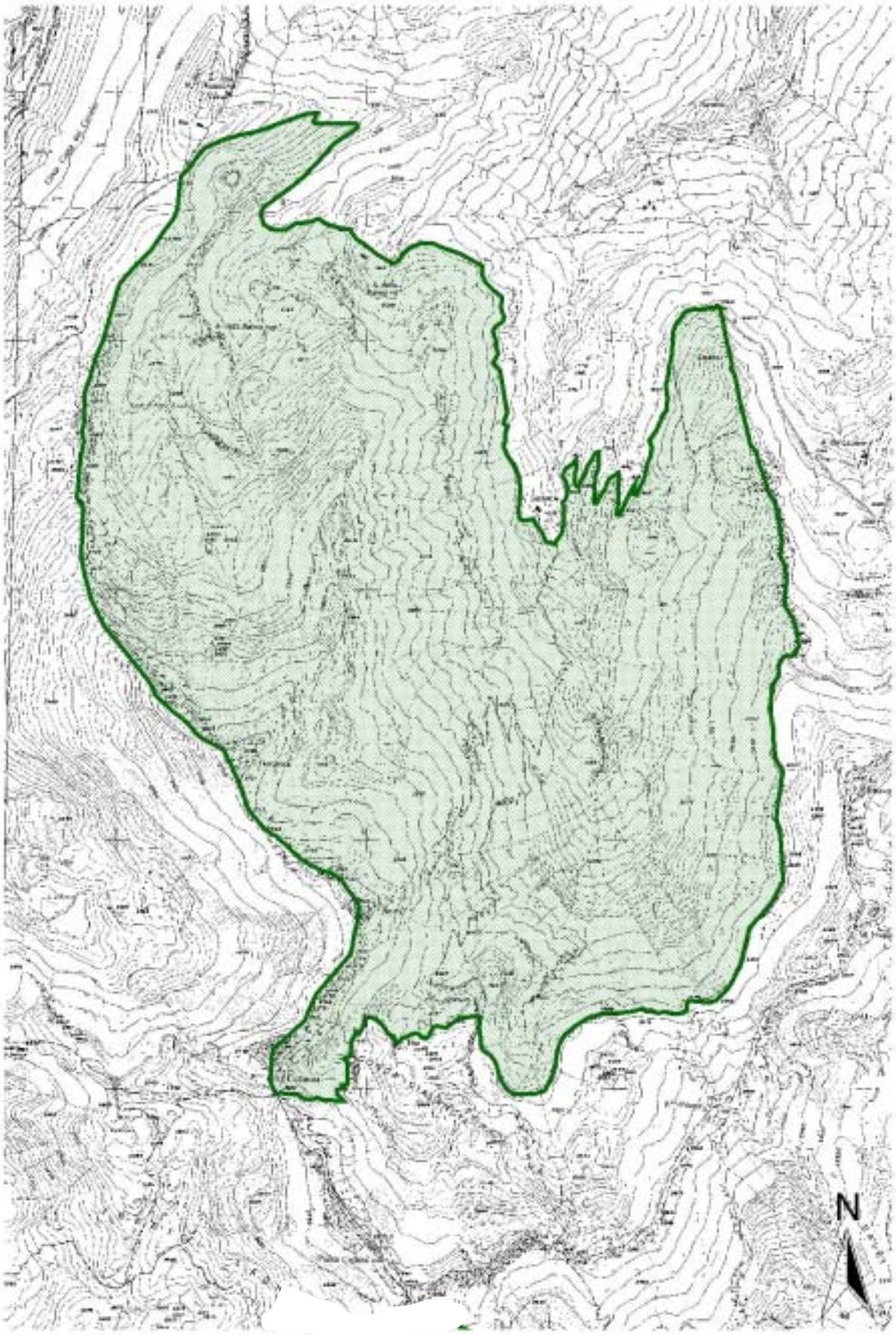
Descrizione dei confini:

Dal Passo Cialancia si segue il confine comunale Praly-Perrero passando per punta Bruta, punta Gardetta sino a quota 2313 m s.l.m. nei pressi del ricovero Rocca Bianca. Si piega verso destra seguendo il sentiero per Alpe della Balma inferiore e si prosegue fino all'Alpe Cialancia. Si segue la strada per l'alpe Cialancia fino a quota 1964: Da qui in direzione Taiapel si segue lo spartiacque passando per la quota 2149-2283 , sino ad incontrare la strada per la Conca Cialancia. Dalla conca Cialancia si segue il sentiero fino al Passo Cialancia.

Motivi dell'istituzione

Caratterizzata da pascoli al di sopra della zona boscata, è istituita per tutelare la tipica fauna alpina. Presenti anche popolazioni di camoscio stanziali.

N. 4 Oasi Perrero Bauciusa



Scala 1:20000

Ambito: CA TO1

Oasi di protezione n. 5 Pramollo - Sappé

Superficie: 370,38 ha

Descrizione dei confini: Sappè, Rocca Renier, Costa Lazzarà, Clot di Boussoun, Celvet(Pian Friera), Punta del Gran Truc, alpe del Colletto, Rio della Gran Comba, Piani Eyssart, Rocca Clapier, Comba Sappè

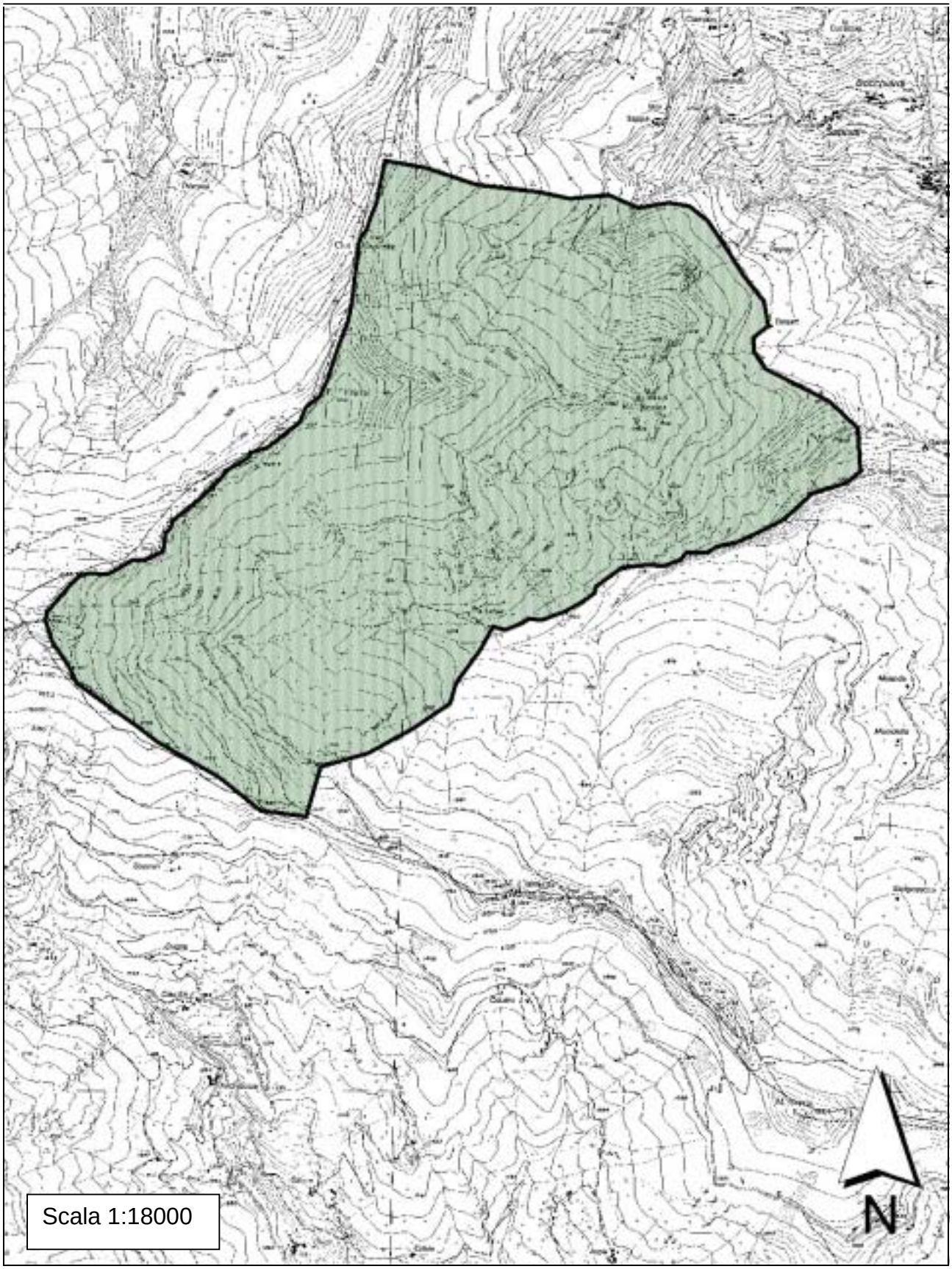
Motivi dell'istituzione

Caratterizzata da pascoli al di sopra della zona boscata, è istituita per tutelare la tipica fauna alpina con particolare riferimento al gallo forcello. Presenti anche popolazioni di camoscio e capriolo stanziali.

Apportato modifiche rispetto a versione originale del Piano faunistico Venatorio Provinciale.

Revisone approvata con DCP 37471061 del 13/04/2004

Oasi n. 5 Pramollo Sappè



Ambito: CA TO1

Oasi di protezione n. 6 Salza di Pinerolo - Rodoretto - Audaccia

Superficie: 223,01

Descrizione dei confini:

Monte Trusciera, cresta verso il fondovalle di Salza, Case Pontetto, sentiero verso Bergeria di Salza, Comba Rio Audaccia, Colletto delle Fontane, Cresta spartiacque tra Salza e Rodoretto fino al Monte Trusciera.

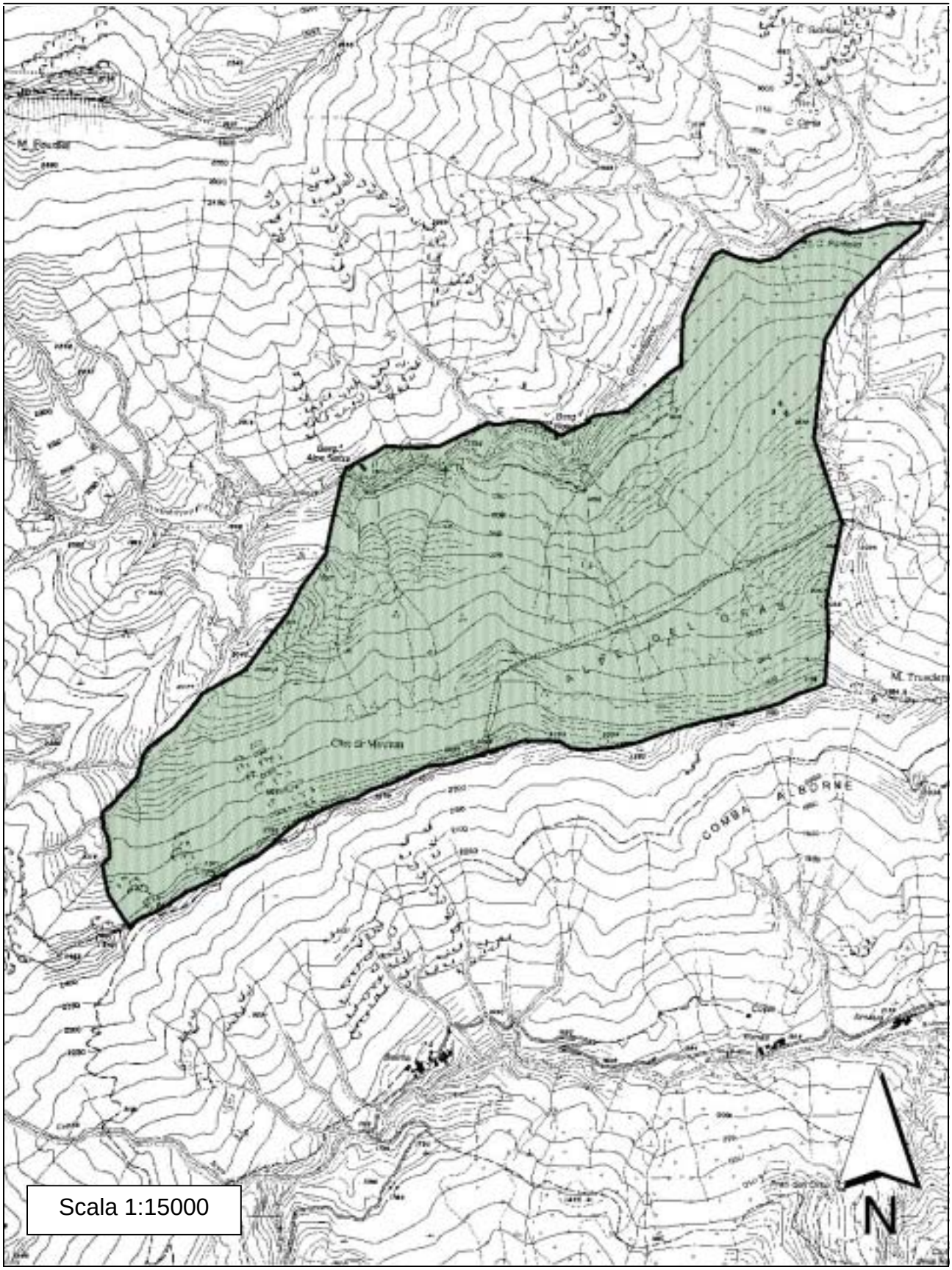
Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli al di sopra della zona boscata, è istituita per tutelare la tipica fauna alpina.

Apportato modifiche rispetto a versione originale del Piano faunistico Venatorio Provinciale.

Revisone approvata con DCP 37471061 del 13/04/2004

Oasi n. 6 Salza di Pinerolo Rodoretto Audaccia



Ambito: CA TO1

Oasi di protezione n. 7 Pomaretto - Perlà - Chiabrera

Superficie: 246,07 ha

Descrizione dei confini:

Truc Lusa, Bric Bertulot, Alpe Cabote, Cresta Lauresent (confine comunale Pomaretto – Inverso Pinasca), Costa Rauta, Fornace, Perlà, Pra la Tuccia, Roccia Tumbà, Roccia Cigliero, Malencie, Col Furan, Cresta Pralumier (confine comunale Inverso Pivasca – Pramollo), Piano Bruciato, Truc Lausa.

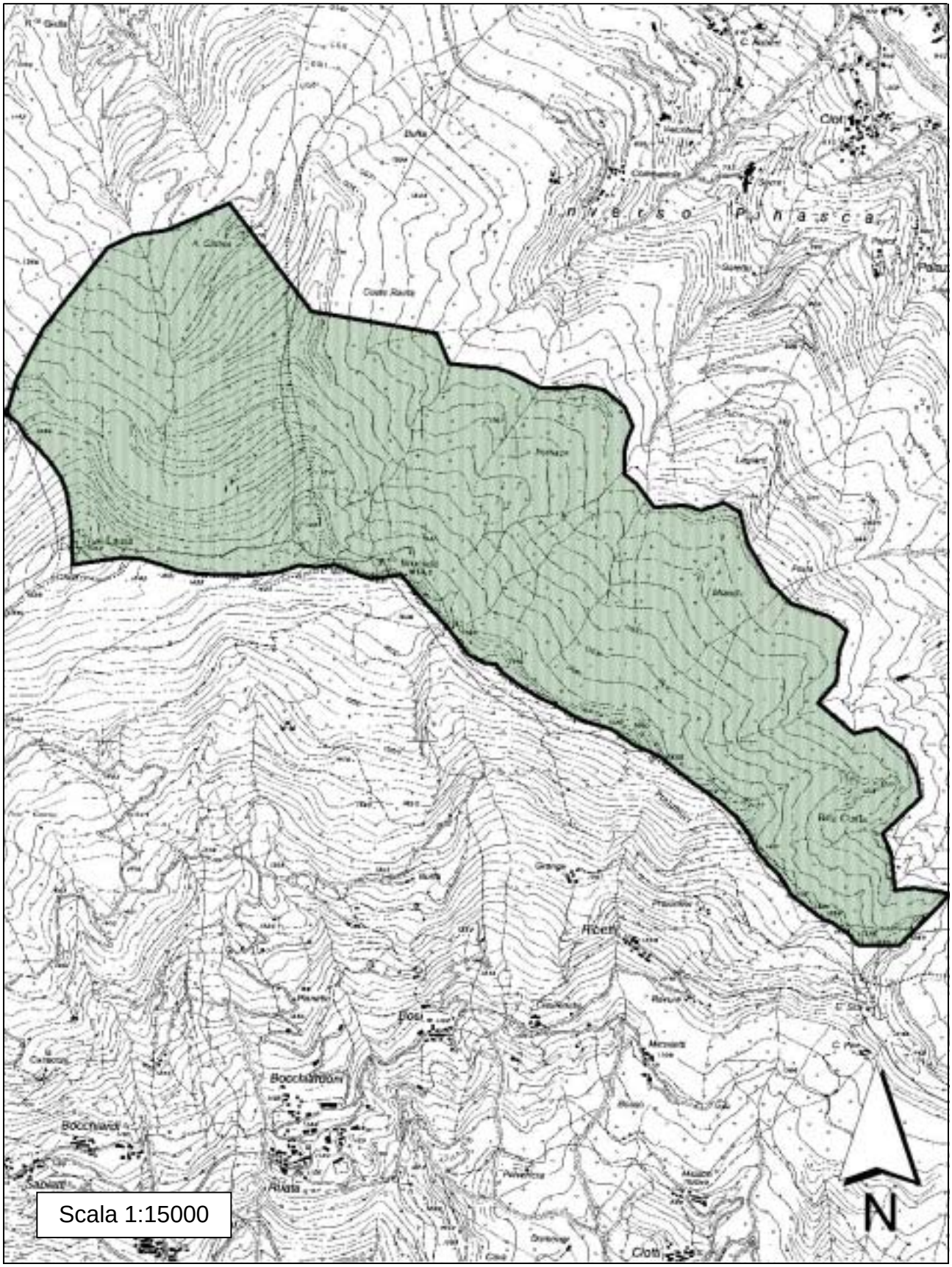
Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare le popolazioni stanziali di camosci e caprioli.

Apportato modifiche rispetto a versione originale del Piano faunistico Venatorio Provinciale.

Revisone approvata con DCP 37471061 del 13/04/2004

Oasi n.7 Pomaretto Perlà Chiabrera



Ambito: CA TO1

Oasi di protezione n. 8 Cantalupa - Tre Denti

Superficie: Ha 288,67

Descrizione dei confini:

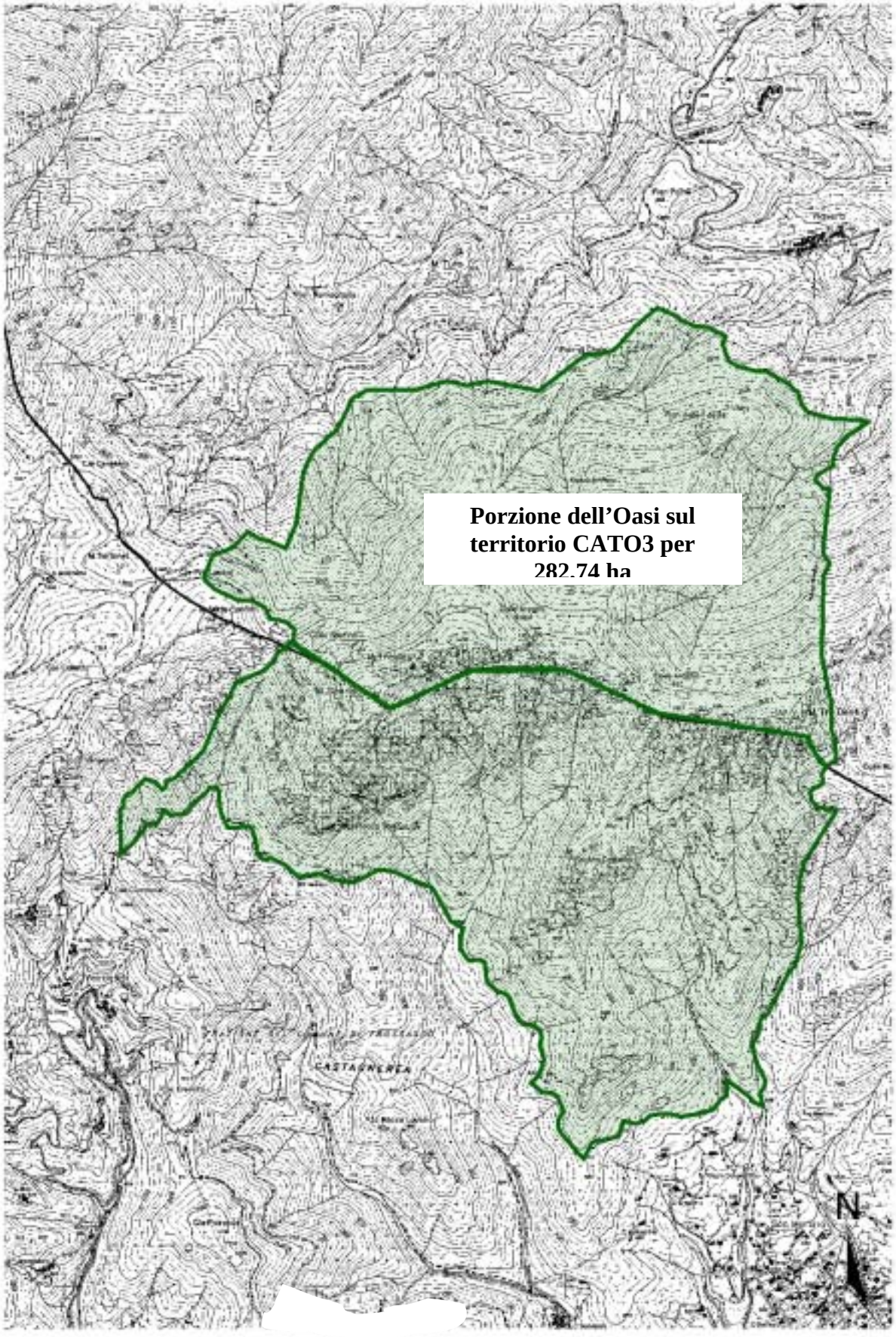
Dalla Cappella dei Tre Denti si raggiunge il Colle Rumiano scendendo lungo il sentiero fino a Casa Prà Martino per proseguire lungo il sentiero che porta al rifugio Melano includendo Roccia Castellar e Roccia Bianca sino al confine comunale della frazione di Frossasco e il Colle Ciardonet. Da qui al Monte Sartonet passando per Fontana Torino Colle Sperina, e Monte Sette Confini. Si raggiunge il Colle Prà Labba, si scende lungo il sentiero verso località Tre Rii, sentiero verso località Ravera, Pian di Chele, Torrente Chisola, Comba Asciutta, sentiero fino alla Cappella Tre Denti.

N.B: La zona confluisce nella zona Cumiana Tre Denti, afferente al CA TO3

Motivi dell'istituzione:

Caratterizzata da pascoli alpini e boschi, è istituita per tutelare una popolazione stanziale di camosci . Nella zona è prevista l'istituzione di un nuovo Parco Naturale provinciale

N. 8 Oasi Cantalupa Tre Denti



Scala 1:20000

Ambito: CA TO1

Oasi di protezione n. 9 Pinasca - Dubbione

Superficie: Ha 219,07

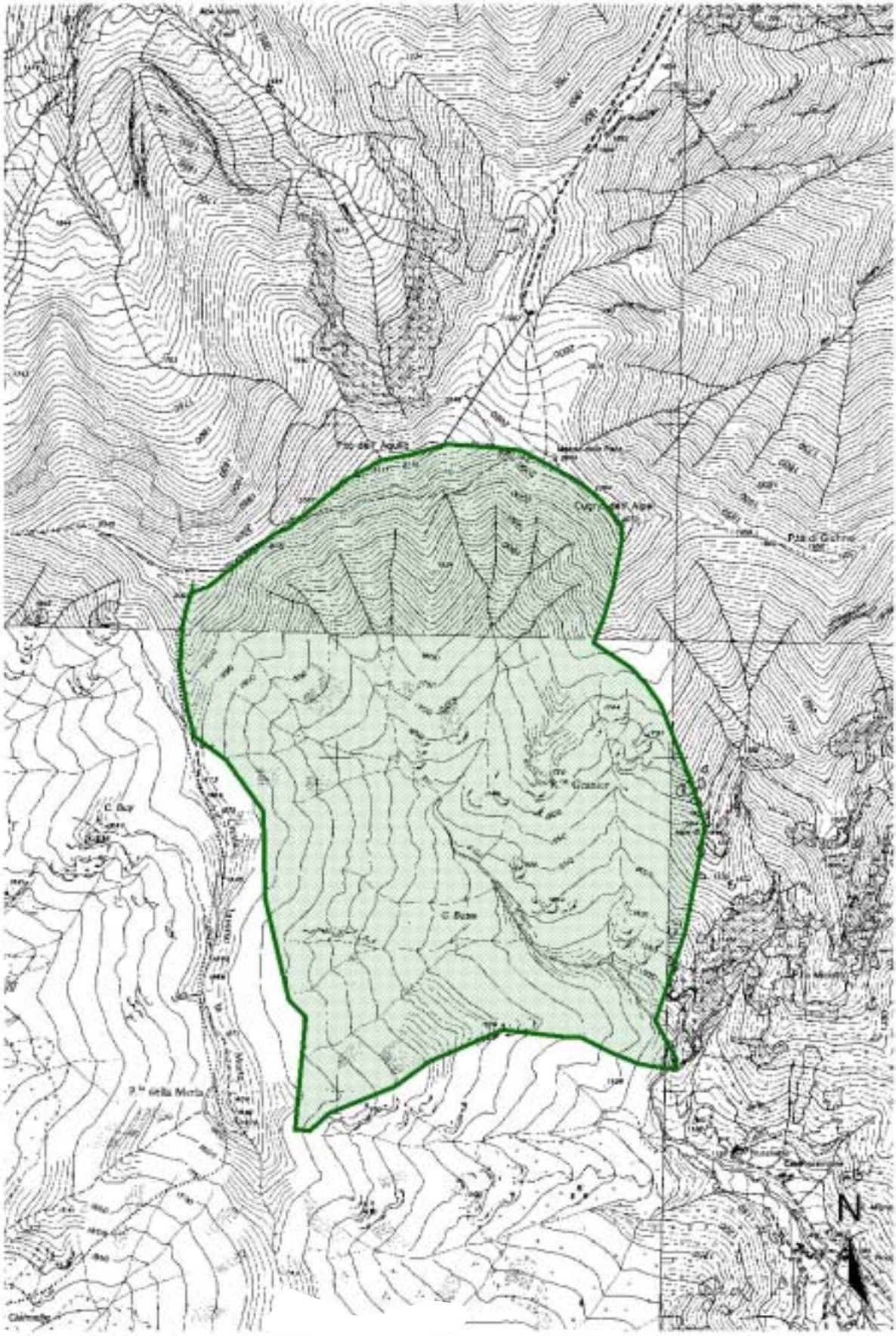
Descrizione dei confini:

Comba Rio della Miniera, Alpe di Gianna, Sentiero per le Miande dell'Acquila, Cugno dell'Alpet, Cresta di confine fra Pinasca e Giaveno, Punta dell'Acquila, confine comunale tra Perosa e Pinasca, Cresta Inverso della Morte, sentiero verso Monte Cuccietto, Cresta di Punta Merla verso Comba Rio della Miniera.

Motivi dell'istituzione:

Zona pedemontana caratterizzata dalla presenza di boschi di latifoglie, incolti, prati stabili e seminativi è istituita per la riaffermazione della lepre

N. 9 Oasi Pinasca Dubbione



Scala 1:15000